



## REGIONE BASILICATA

D.P.G.R. N° 1

Oggetto: Legge Regionale n. 26 del 30 dicembre 2011, art. 16. Nomina Commissario

### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** l'art. 200 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ;
- PRESO ATTO** che la Legge Regionale 2 febbraio 2001, n. 6, istituiva due Autorità d'Ambito Territoriali Ottimali Rifiuti, nella specie ATO 1 Potenza e ATO 2 Matera ;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 275 del 15 dicembre 2008 con il quale veniva posta in liquidazione l'ATO rifiuti Matera e nominati i Commissari liquidatori nelle persone del suo Presidente e dei componenti del Consiglio Esecutivo ;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 276 del 15 dicembre 2008 con il quale veniva posta in liquidazione l'ATO rifiuti Potenza e nominati i Commissari liquidatori nelle persone del suo Presidente e dei componenti del Consiglio Esecutivo ;
- VISTO** il 6° comma dell'art. 21 bis della Legge Regionale 2 febbraio 2001, n. 6 così come introdotto dalla Legge Regionale n. 42 del 30 dicembre 2009 che prevedeva, ai fini della razionalizzazione ed economicizzazione della spesa pubblica che il Presidente della Giunta Regionale, entro il termine di cinque giorni dall'entrata in vigore della suddetta legge, con proprio decreto, dichiarasse cessati i precedenti commissari liquidatori e nominasse un unico commissario liquidatore per entrambe le ATO provinciali ;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 32 del 19 gennaio 2010 con il quale veniva nominato un unico commissario liquidatore per le due ATO Provinciali ;

**ATTESO** che l'art. 1 quinquies della Legge n. 42 del 26 marzo 2010 "Conversione in legge, con modificazione, del decreto-legge 25 gennaio 2010, n. 2, recante interventi urgenti concernenti enti locali e Regioni", ha abrogato il modello di governo del sistema di gestione dei rifiuti incentrato sulle Autorità d'Ambito, sopprimendo le stesse ed affidando alle Regioni il compito di attribuire le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza ;

**PRESO ATTO** che l'art. 27 della Legge Regionale 30 dicembre 2010, n. 33 "modifiche alla Legge Regionale n. 6 del 2 febbraio 2001", ha assegnato le funzioni già esercitate dall'Autorità d'Ambito Ottimale rifiuti alla costituenda Conferenza Interistituzionale di Gestione dei Rifiuti ;

**VISTO** il comma 7, dell'art. 27 della Legge Regionale 30 dicembre 2010, n. 33 con cui veniva affidato al Commissario unico dell'ATO rifiuti il compito di assicurare la continuità amministrativa del servizio di gestione integrata dei rifiuti per il tempo necessario all'entrata a regime della suddetta Conferenza Interistituzionale di Gestione dei Rifiuti ;

**PRESO ATTO** che l'art. 16 della Legge Regionale 30 dicembre 2011, n. 26 "disposizioni in materia di AATO rifiuti" dispone - sostituendo integralmente il sopra riportato comma 7 dell'art. 27 della L.R. n. 33 del 30 dicembre 2010 - che "nelle more dell'espletamento delle procedure previste dagli articoli precedenti per la costituzione della Conferenza Interistituzionale di Gestione dei Rifiuti, le attività e funzioni di cui all'art. 27, comma 5, lettera a) della stessa Conferenza sono attribuite ad un Commissario nominato dal Presidente della Giunta Regionale che utilizzerà le strutture amministrative delle disciolte Autorità d'Ambito provinciali, subentrando ai rapporti giuridici attivi e passivi delle stesse, procedendo ad assicurare la continuità amministrativa del servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti e provvedendo alla residua gestione liquidatoria "

**VISTO** il comma 5, lett.a) dell'art. 27 della Legge Regionale 30 dicembre 2010, n. 33 secondo cui "Al fine di assicurare la piena efficacia ed efficienza al governo del



servizio integrato dei rifiuti, la Conferenza Interistituzionale di Gestione dei Rifiuti:

a) individua nella Regione Basilicata l'Amministrazione procedente con funzioni di raccordo e coordinamento degli Enti aderenti e di rappresentanza esterna della Conferenza;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 8 del 18 gennaio 2012 con il quale veniva nominato Commissario Liquidatore per le due ATO Provinciali il Sig. Sabino Altobello;

**PRESO ATTO** delle dimissioni rassegnate dal su citato Commissario Liquidatore, Sig. Sabino Altobello, con la nota Prot. 16 del 20 gennaio 2014, acquisita al Protocollo della Giunta Regionale al n. 8573/7101 in data 20 gennaio 2014;

**VISTE** le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013 in tema di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi nella Pubblica Amministrazione;

**ATTESO CHE** in capo al Sig. DOMENICO SALVATORE nt. 29.10.1967 non sussiste alcuna delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 per l'assunzione dell'incarico in parola;

Tutto ciò premesso,

## DECRETA

- di dichiarare cessato dall'incarico il Commissario unico liquidatore precedentemente nominato con proprio Decreto n. 8 del 18 gennaio 2012;
- di nominare Commissario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della Legge Regionale n. 26 del 30 dicembre 2011, il Sig. DOMENICO SALVATORE nt. 29.10.1967, cui sono attribuite le funzioni di cui all'art. 27, comma 5, lettera a) della Legge Regionale n. 33 del 30 dicembre 2010.

Lo stesso Commissario, utilizzando le strutture amministrative delle disciolte Autorità d'Ambito provinciali, dovrà assicurare la continuità amministrativa del servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti e provvedere alla residua gestione liquidatoria, subentrando ai rapporti giuridici attivi e passivi delle stesse Autorità.

  
29.10.14

di stabilire che il compenso spettante al Commissario sarà pari a quello già determinato con D.P.G.R. n. 32 del 19/01/2010 recante "L.R. n. 6/2001 e s.m.i. Nomina di un unico Commissario Liquidatore per l'Autorità d'Ambito Ottimale dei Rifiuti di Potenza e per l'Autorità d'Ambito Ottimale dei Rifiuti di Matera" ridotto del 10% ai sensi dell'art. 12 co.4 della L.R. n. 28 del 5 agosto 2010.

Potenza, 29 GEN. 2014

*Maria Maddalena Pittella*  
PITTELLA

*MCP*  
P. g. 4 dr.